Algarotti, Francesco: Opere Del Conte Algarotti (Band 4)
Venezia, 1791 Seite 234

di pochissima in un paese altrimenti constituito; nè potrà mai esser presa per un principio generale, come si è detto, atto a sciogliere la presente difficilissima quistione.

Dopo di avere opposto ragioni di qualche peso, credo io, a quanto hanno detto in tal proposito uomini di grande dottrina, e massimamente il signor Racine, erede non meno del nome che della virtù paterna, chi vorrebbe metter innanzi la propria opinione? Chi vorrebbe esser così ardito da entrare in una lizza, in cui hanno votato la sella tanti paladini? Pur nondimeno, perchè non paja che si vada solamente dietro al distruggere, e niente si voglia metter in piedi; mi farò lecito di proporre una conghiettura, la quale potrà esser forse non del tutto disutile a meglio considerare la quistione, e a render ragione di quello, che succeduto è in fatti ne' paesi dove le muse in varj tempi posero il seggio.

In quei paesi, dove nacquero dapprima le arti e le scienze, vi furono allevate e crebbero, gli uomini eccellenti in quelle non debbono eglino venire l'uno dopo l'al-

tro

UNIVERSITÄTS-BIBLIOTHEK HEIDELBERG
http://digi.ub.uni-heidelberg.de/diglit/algarotti1791bd4/0242
© Universitätsbibliothek Heidelberg
The Getty